

The Third Island

Ag 64' 94' 14'

un progetto a cura di

Antonio Ottomanelli

con **IRA-C**

e **Parasite2.0**

- Dal 11 ottobre 2014 al 30 luglio 2015

- Reggio Calabria

- Padiglione The Third Island I Università Degli Studi Mediterranea I Museo Archeologico di Reggio Calabria

Rassegna internazionale

nove mesi di studio interdisciplinare e discussione aperta sul tema delle grandi opere in Italia

Promosso e realizzato grazie al contributo di **Contship SpA**

con la consulenza di: **Teodora Malavenda, Fabio Mollo, Ottavio Amaro, Marina Tornatora, Letizia Cuzzola, Consuelo Nava, Caffè Letterario Mario La Cava**

In collaborazione con **Dipartimento dArTe e Università Mediterranea di Reggio Calabria, THE Studio**

Con il patrocinio dell'**Assessorato alla Cultura Regione Calabria**

Con il supporto di **Confindustria Calabria, Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria**

Si ringrazia il **Comune di Reggio Calabria e la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Province di Reggio Calabria e Vibo Valentia**

sponsro tecnici: **GLOBAL REPAIR s.r.l. - concessionaria Martino PCF S.r.l.**

Nel **1964** il governo italiano decise di finanziare la costruzione di un'autostrada, l'A3, che unisse il resto dell'Italia con la Calabria; una regione fino a quel momento considerata "l'isola nella penisola" o "terza isola" perchè la conformazione dell'altopiano non permetteva di raggiungerla con facilità. L'autostrada è parte della strada europea E-45, che unisce Karesuvanto in Finlandia a Gela in Italia.

Nel 1970 Il governo Italiano, presieduto da Emilio Colombo, riversa in Calabria duemila miliardi di Lire per la realizzazione di un imponente sistema di insediamenti industriali e il rifinanziamento delle infrastrutture viabilistiche A3 ("Pacchetto Colombo"). I finanziamenti finirono nella costruzione di decine di capannoni, mai utilizzati. L'area portuale di Gioia Tauro, prevista a servizio degli impianti industriali, fu ridestinata a porto commerciale; inattivo fino al 1994.

Nel **1994**, la visione di Angelo Ravano, armatore genovese, si concretizza e grazie alla firma dell'accordo di programma tra Contship Italia, Governo e Regione Calabria, il porto viene convertito nel più vasto polo transhipment del mediterraneo. La prima nave attracca il 15 settembre 1995.

The Third Island Ag 64' 94' 14' è un progetto di ricerca documentaria, presentato all'interno della sezione centrale MONDITALIA - XIV Mostra Internazionale di Architettura - la Biennale di Venezia. Nasce in relazione al 50° anniversario dell'avvio dei lavori per il tronco A3 Salerno-Reggio (1964) e il 20° anniversario dell'apertura del porto di Gioia Tauro (1994), entrambi residui incompleti del "Pacchetto Colombo".

Questi anniversari sono movente e campione emblematico per avviare una riflessione relativa alle relazioni tra la presenza tecnologica, infrastrutturale e la condizione del paesaggio odierno, inteso soprattutto come struttura antropologica e culturale, storicamente considerata. Il Porto di Gioia Tauro è la traccia ed insieme il centro dell'indagine storica sui fatti del 'Pacchetto Colombo'. Il 'Pacchetto Colombo' e la "Terza Isola", la Calabria, sono figurazione iniziale per una riflessione capitale e contemporanea relativa al sistema delle grandi opere in Italia. La E45 è l'itinerario europeo fondamentale per una lettura critica e attuale delle forme di industrializzazione e infrastrutturazione nazionale; per un'analisi attenta dello stato del paesaggio fisico e culturale italiano.

E' urgente una riflessione di ordine storico sul concetto di globalizzazione e di grandi opere in Italia, partendo dalla terza isola e interrogandosi sul ruolo civile della professione; sulle forze economiche e culturali che determinano una particolare condizione del paesaggio fisico e determinate strutture di relazione sociale; con particolare attenzione alla questione delle grandi opere in Italia, anche in vista di prossimi, importanti e critici eventi come EXPO2015.

L'esposizione all'interno della sezione MONDITALIA - XIV Mostra Internazionale di Architettura - la Biennale di Venezia è parte introduttiva di un percorso più ampio e complesso, in corso. Un percorso che da Venezia ritorna, in forma diversa, nei territori oggetto della ricerca: il mediterraneo e la Calabria. Il progetto torna nel territorio di origine per essere condiviso, criticato e riscritto; sviluppandone gli aspetti partecipativi e allargando le reti di collaborazione, nel tentativo di conservare nel luogo della ricerca, una visione complessa e continua della storia e del territorio; tutelando la da una processo di appropriazione, frammentazione della stessa, di smemoramento.

La volontà di conservare l'attenzione e l'azione direttamente nelle città della ricerca, nasce dall'esigenza di un rapporto vero con il territorio di quella regione. Senza questo rapporto non sarebbe possibile alcun onesto tentativo di racconto.

Per questo motivo, il progetto prevede un ciclo di attività di approfondimento - della durata di un anno - a Reggio Calabria.

Le attività saranno multidisciplinari e riguarderanno fotografia, cinema, architettura, letteratura e giornalismo. Le attività in programmazione sono di quattro tipi: residenze miste di autori/ricercatori/artisti, tavole rotonde, Lectio Magistralis, workshop.

La rassegna partirà ad ottobre 2014 e proseguirà fino a luglio del prossimo anno, ospitando diversi autori tra cui: registi come **Daniele Ciprì** (Il suo ultimo film "E' stato il figlio" si è aggiudicato il premio per la fotografia alla 69a edizione della Mostra del cinema di Venezia), **Fabio Mollo**(autore de " Il Sud è niente", selezionato al Festival di Berlino, al Toronto International Film Festival, al Festival Internazionale del Film di Roma); fotografi come **Ramak Fazel** (docente presso SUPSI - Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana - e presso The Design Academy in Eindhoven and California Institute of the Arts), **Olivo Barbieri** (Biennale di Venezia 1993, 1995, 1997, 2011 e 2013. Nel 2003 le sue opere sono esposte a Strangers, la prima Triennale di fotografia e video organizzata dall'ICP - International Center of Photography - di New York), **Simona Ghizzoni** (World Press Photo 2008 e Photoespaña Ojodepez Award for Human Values 2009); storici come **Luigi Prestinenza Puglisi** (ordinario di Storia dell'architettura contemporanea all'Università di Roma "Sapienza"); critici contemporanei come **Joseph Grima** (già direttore dello storefront for art and architecture di New York, già direttore di DOMUS magazine, direttore artistico per la candidatura di Matera Capitale Europea della Cultura 2019 - fondatore del magazine di cultura e arte europea The Tomorrow - in uscita a settembre 2014); scrittori e network analyst come **Ben Vickers** (Curatore digitale alle Gallerie Serpentine, co-autore di LIMAZULU project space, membro attivo di EdgeRyders, coordinatore per lo sviluppo open-source di unMonastery); architetti come **Stefano Boeri** (2011 al 2013 Assessore alla Cultura, Design e Moda del Comune di Milano. Dal 2004 al 2007 è stato direttore della rivista internazionale "Domus", da settembre 2007 al 2011 ha diretto la rivista internazionale "Abitare". Professore di Progettazione Urbanistica presso il Politecnico di Milano); Imprenditori e politici come **Renato Soru** (AD Tiscali, Membro del Parlamento Europeo per il Partito Democratico, titolare della commissione ECON, membro sostituto della commissione ITRE e presidente della commissione politica per la sicurezza e i diritti umani all'interno dell'assemblea parlamentare dell'Unione per il Mediterraneo.)

Gli atti dei convegni e i risultati della ricerca saranno raccolti in un volume ad uscita programmata nel Settembre 2015

ELENCO COMPLETO DEGLI OSPITI

www.thethirdisland.com/ospiti

SITO INTERNET

www.thethirdisland.com

DIREZIONE The Third Island Ag 64' 94' 14'

Mob. +39 333.2533680 | +39 327.0894110 | +39 328.0528852

info@thethirdisland.com

Curatorial team IRA-C COMUNICAZIONE

Michela di Saverio | Ylenia Rose Testore

Mob. +39 327.0894110 | +39 328.0528852

info@thethirdisland.com



The Third Island



Viadotto Italia e quadruplicamento corsia - A3 Sa-Rc uscita S.Trada / Pilone - Giugno 2014 - Photo Antonio Ottomanelli



Contship Italia S.p.A. è la holding di un gruppo fondato nel 1969 dall'armatore Angelo Ravano, oggi leader in Italia nella gestione dei Terminal Container Portuali e nel settore del Trasporto Intermodale. Contship Italia opera attraverso società partecipate nei porti di La Spezia, Gioia Tauro, Cagliari, Ravenna, Salerno e Tangeri ed è controllato dalla tedesca Eurokai, società a capo del principale network di terminal container d'Europa. Il gruppo, presieduto da Cecilia Eckelmann-Battistello, conta 3000 dipendenti con un fatturato Consolidato di 300 milioni di Euro.

Antonio Ottomanelli (Bari, 1981). Studia Architettura a Milano e Lisbona. Fino al 2012 è professore aggiunto presso il Politecnico di Milano. Curatore capo di Planar, centro per la fotografia contemporanea con sede a Bari. Nel 2009 fonda IRA-C, piattaforma pubblica per la ricerca nel campo delle strategie urbane e sociali. Ha realizzato reportage in contesti di crisi in Italia e all'estero ed è attualmente impegnato nello studio e nella documentazione della condizione delle città e dei territori in stato di conflitto, con particolare attenzione agli effetti del rapporto contemporaneo tra le strategie di tutela della sicurezza collettiva e le forme di tutela della libertà privata. Negli ultimi quattro anni ha lavorato in Afghanistan, Iraq e Palestina. I suoi lavori sono stati pubblicati in riviste di architettura e geopolitica quali Area, Abitare, AR, Domus, Internazionale; suoi scritti sono stati pubblicati su riviste di arte e politica come Alfabeta2. Il suo lavoro è stato presentato in numerosi festival internazionali: Berlino 2010, circuito ARIA project; Perugia 2011-12, Festarch II e III edizione; Sao Paulo – Brasile 2012, São Paulo Calling; Biennale di Dallas 2012; Arles 2012 rencontres d'arles, nuit de l'année; Istanbul 2012, I Biennale del Design. Ha ricevuto due menzioni d'onore - Architettura e Arte - all'International Photography Awards Lucie Foundation 2011. È stato recentemente pubblicato da Endless Delight Publishing, con un testo introduttivo di Joseph Grima, un volume che raccoglie le opere della serie Big Eye Kabul. Ha esposto in diversi musei e gallerie, in forma collettiva o personale ("Cartography of the unseen", a cura di Yael Eylat Van-Essen, Research Gallery, Holon Institute of technology, Holon, Israel, 2013; "Aldo Rossi, idea dell'abitare", a cura di Claudia Tinazzi, Casa Testori, Milano, 2013; "Primavisone", a cura di Grin gruppo redattori iconografici nazionale, Galleria Belvedere, Milano, 2012). Nel maggio 2013 è stata presentata alla Triennale di Milano la prima personale italiana dell'autore, dedicata al progetto "Collateral Landscape". È tra gli autori segnalati per l'edizione 2014 dell'International Award for Excellence in Public Art e per il Future Generation Art Prize - Victor Pinchuk Foundation. Vive tra Milano e Bari. www.ao-ph.com | www.collaterallandscape.net | www.planar.ph

IRA-C (Cristoforetti Lorenzo, Cortellini Fabrizia, Di Saverio Michela, Lussignoli Alessandro, Migliavacca Marco, Peluso Salvatore, Testore Ylenia Rose, Tundo Dario Domenico, Zaghi Maria). Laboratorio di interazione ricerca e architettura in contesto di crisi, nasce a Milano nel settembre 2009. Si interessa di nuove strategie di sviluppo urbano e sociale ed elabora soluzioni, orientate all'ibridazione e alla trasversalità dei saperi, che sappiano mettere in più stretta connessione la conoscenza scientifica e la società, mettendosi al servizio di questioni reali. È stato pubblicato su diverse riviste nazionali e internazionali tra cui Domus, Abitare e Blueprint. È stato invitato a partecipare a vari festival di arte, tecnologia e architettura nazionali e internazionali tra cui: Milano e Oltre, a cura di Connecting Cultures 2013, Lo-Fi a cura di Elian Stefa, Wired Next Fest 2013, Adhocracy, a cura di Joseph Grima, Istanbul Design Biennial 2012. Attualmente lavora al progetto The Third Island Ag '64 '94 '14, progetto di ricerca documentaria in materia di grandi opere e in relazione al cinquantesimo anniversario del tronco A3 Salerno-Reggio Calabria. Dal 2012 cura i progetti "Free University" - programma formativo e d'azione biennale, strutturato secondo un sistema congiunto di laboratori e seminari pubblici, e "Inescapable Deliveries" - rivista site-specific di narrazioni urbane. Ha sede a Milano. www.ira-c.org

Parasite2.0 (Colombo Stefano, Cosentino Eugenio, Marullo Luca) nasce a Milano nel 2010, fondato dagli architetti Luca Marullo, Stefano Colombo e Eugenio Cosentino. Indaga lo stato della vita urbana e sviluppa dispositivi di interazione e di intervento sul territorio al di fuori dei sistemi convenzionali dell'architettura contemporanea; nello specifico indaga modalità attraverso cui il progetto si relaziona ai fenomeni sociali. È stato pubblicato su diverse riviste nazionali e internazionali tra cui Domus, Blueprint, The Dreaffery e Arhitekt. È stato invitato a partecipare a vari festival di arte, tecnologia e architettura nazionali e internazionali tra cui: "GranTouristas project" a cura di Stefano Miri, XIII Biennale di Architettura di Venezia; "Lo-Fi" a cura di Elian Stefa, Wired Next Fest 2013. I suoi lavori sono stati presentati in mostre collettive e personali quali "Last Young" a cura di Rossella Farinotti, 54° Premio Bugatti-Segantini e "S.I.A.L." a LabRouge a cura di Rossella Farinotti. Ha tenuto lectures al Politecnico di Milano, all'Accademia di Belle Arti di Napoli, al festival dell'Architettura di Trieste e al New Generation Festival di Milano. Ha partecipato alla stesura del "Manifesto Nazionale per gli spazi in abbandono" di Tempo Riuso. Attualmente lavora a "The Third Island Ag 64'94'14", progetto di ricerca documentaria in materia di grandi opere e in relazione al 50° anniversario dell'avvio dei lavori per la realizzazione del tronco A3 Salerno-Reggio Calabria e al progetto "The New Ibiza" all'interno del Bloop Festival Ibiza a cura di Caterina Molteni. Ha sede a Milano. www.parasitelab.tumblr.com